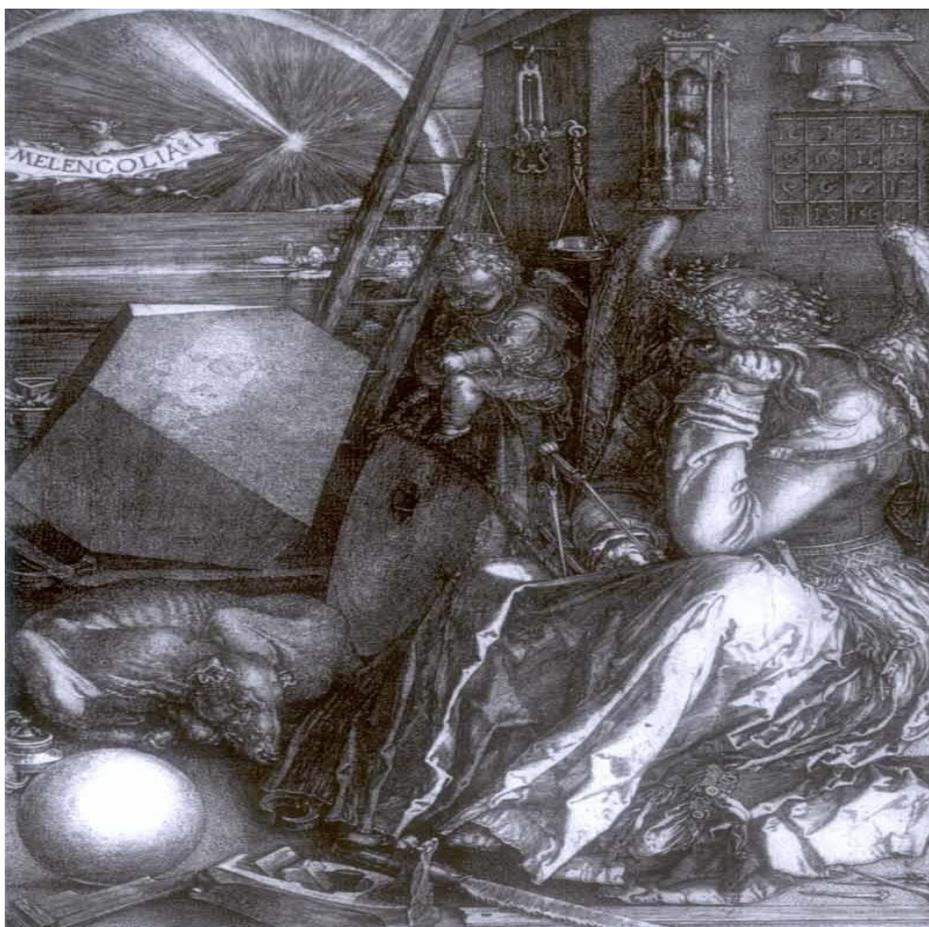




Area Sanità e Sociale

Sezione Attuazione Programmazione Sanitaria



Report Psicofarmaci 2011-2013

**Consumi di psicofarmaci in regime di assistenza
convenzionata, in distribuzione diretta e in
distribuzione per conto, suddivisi per Azienda
ULSS, spesa, categoria terapeutica e fasce di età**

Venezia, Febbraio 2015

INDICE

INTRODUZIONE:	pag. 3
----------------------------	--------

Parte Prima

Consumi regionali di psicofarmaci triennio 2011-2013	pag. 5
Numero medio di giorni di terapia sul totale degli utilizzatori	pag. 10

Parte Seconda

Consumi in regime di assistenza convenzionata.....	pag. 11
- Per categoria Terapeutica e fasce di età	pag. 13
- Consumo di Anti Psicotici	pag. 15
- Consumo di Anti Depressivi	pag. 16
- Consumo di Stabilizzatori dell'Umore	pag. 17
Consumi di Psicofarmaci nelle singole Aziende ULSS	pag. 19

Parte Terza

Consumi in distribuzione diretta (DD) e in distribuzione per conto (DPC) ..	pag. 24
Consumi ospedalieri aggregati in macro aree sanitarie	pag. 26

Note finali	pag. 29
-------------------	---------

Allegati	pag. 30
-----------------------	---------

A1 – Suddivisione in macro aree ospedaliere delle Unità Operative e Servizi delle Aziende Sanitarie del Veneto

A2 – Popolazione residente in Veneto

INTRODUZIONE

Il tema del consumo di psicofarmaci è oggetto di particolare attenzione in quanto tale strumento di trattamento dei disturbi mentali rappresenta elemento essenziale dei percorsi di cura e valido supporto alla prevenzione delle ricadute e al ripristino del benessere delle persone trattate.

L'OMS segnala come il consumo di antidepressivi, prescritti per il trattamento dei disturbi dell'umore, dei trattamenti dei disturbi di attacco da panico (DAP) e dei disturbi del comportamento alimentare (DCA), si conferma la categoria Terapeutica maggiormente utilizzata. L'OMS segnala una tendenza di crescita dei consumi di psicofarmaci in correlazione alla complessità e continuità della crisi economica dei paesi occidentali, dato che risulta sorprendentemente non confermato dai consumi nella nostra regione.

I dati qui raccolti, forniti dal Settore Farmaceutico Regionale, si riferiscono a tutti gli psicofarmaci erogati in regime di assistenza convenzionata (distribuiti dalle farmacia convenzionate) e per tutti gli psicofarmaci antipsicotici, antidepressivi e stabilizzatori dell'umore (N05A) in erogazione diretta (DD) attraverso le farmacie ospedaliere e in distribuzione per conto (DPC) attraverso le farmacie aperte al pubblico/convenzionate.

Le elaborazioni qui descritte, relative ai consumi del triennio 2011-2013, evidenziano il numero dei trattati, il numero delle confezioni e la spesa sostenuta per questa tipologia di farmaci. Le elaborazioni mostrano i dati a livello regionale e per singola Azienda ULSS per i soggetti residenti in Veneto suddivisi per classi di età, per categoria Terapeutica e per canale di erogazione (convenzionata, distribuzione diretta, distribuzione per conto e per consumi ospedalieri), tali indicatori sono stati rilevati nel totale dei consumi regionali e per singola azienda Ulss, riguardano i soggetti residenti, suddivisi in fasce di età.

I dati dei consumi per classi di età includono anche i dati dei minori da 0 a 17 anni e dei residenti con età superiore ai 65 anni.

Il report è suddiviso in tre parti:

- Nella prima parte sono descritti la spesa regionale, il numero di confezioni e il numero di trattati con psicofarmaci nel triennio in esame, con particolare attenzione ai consumi del 2013;
- Nella seconda parte sono descritti i dati sui consumi regionali e per Azienda ULSS di psicofarmaci in regime convenzionato, sempre con particolare attenzione ai consumi del 2013;
- Nella terza parte infine sono descritti i dati sui consumi regionali di psicofarmaci in DD e in DPC nel triennio in esame, con particolare attenzione ai consumi del 2013. Inoltre, in questa sezione sono riportati i consumi e la spesa sostenuta dalle Aziende Sanitarie del Veneto per trattati in regime di ricovero/DH.

Nell' Allegato 1 (A.1) sono riportate le aggregazioni delle unità operative e dei servizi ospedalieri utilizzate per il calcolo dei consumi ospedalieri; in Allegato A.2 sono evidenziati i dati demografici regionali, con breve specifica sui diversi criteri di rilevamento e classificazione (*Istat, Residenti, Riparto, Pesata*).

PARTE PRIMA

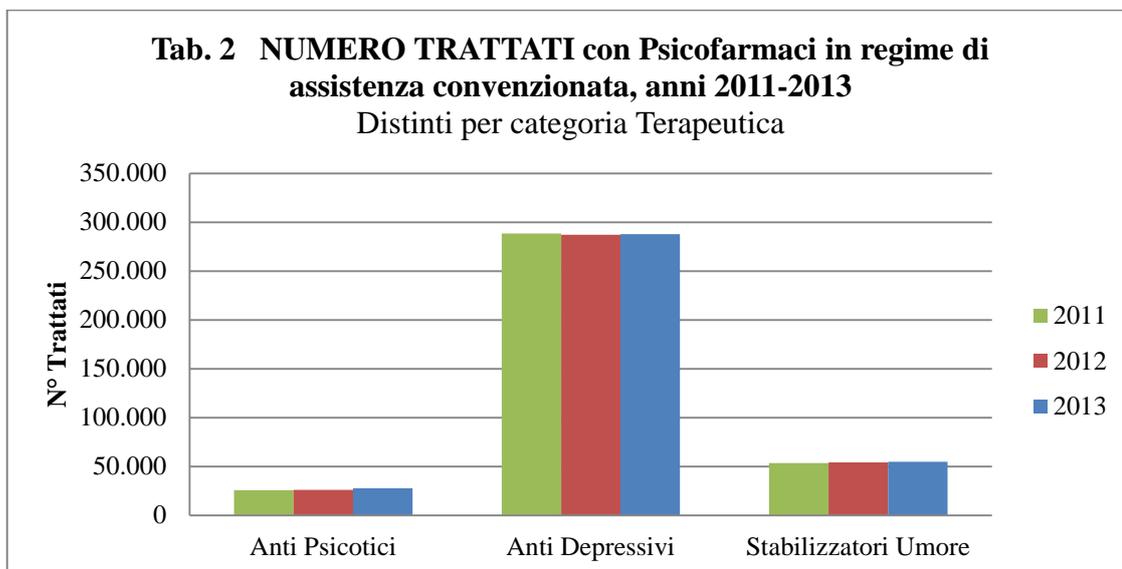
1.1 Consumi regionali di psicofarmaci

La spesa farmaceutica registrata nella Regione Veneto nel 2013 ammonta a **1.277.334.075 €**, di questa il **4,07%** è sostenuta per i Psicofarmaci con una spesa di **52.019.178 €**. L'andamento della spesa farmaceutica nella Regione Veneto nel triennio 2011-12-13 mette in evidenza un leggero incremento, tale tendenza risulta inversa nei riguardi degli psicofarmaci (nel 2012 la spesa degli psicofarmaci incideva per il 4,50% della spesa complessiva) con una significativa riduzione della spesa relativa agli Psicofarmaci in distribuzione diretta (DD) e in distribuzione per conto (DPC), mentre la spesa in regime convenzionato rimane sostanzialmente stabile nel triennio osservato (**Tabella 1**).

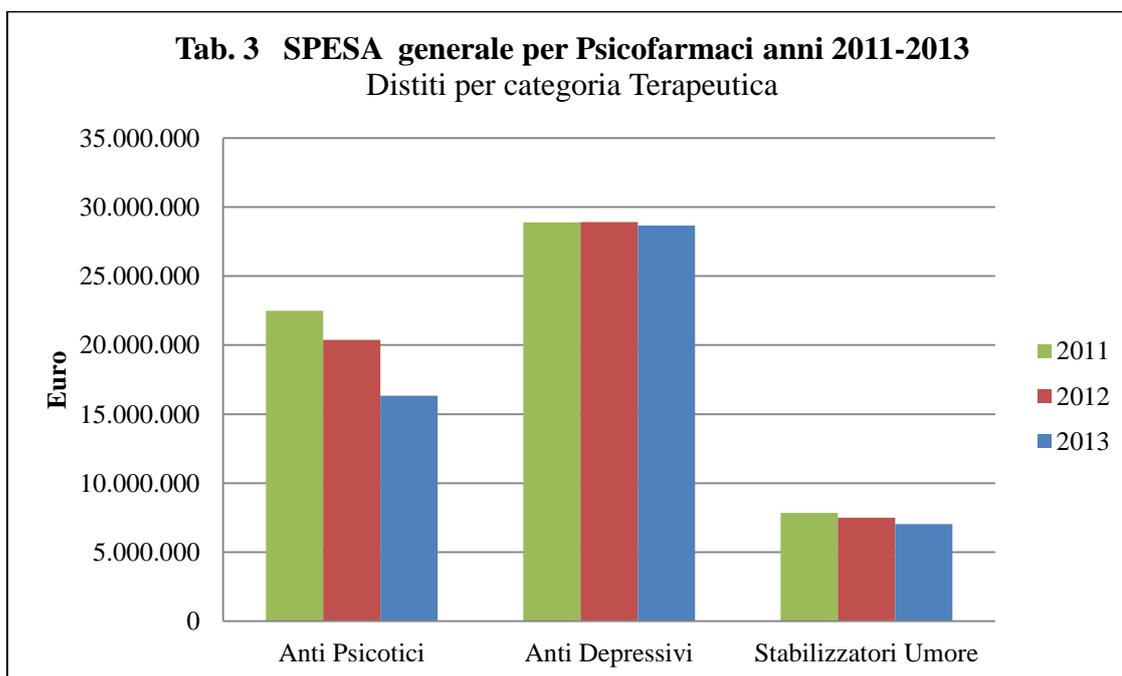
Considerando il totale degli psicofarmaci, possiamo rilevare, nel 2013, un numero regionale di trattati pari a 370.404 in regime di assistenza convenzionata e un consumo di confezioni di psicofarmaci pari a 4.625.661 per tutti i canali di erogazione.

Tab. 1 - CONSUMI di PSICOFARMACI Regione Veneto 2011-2012-2013			
Anni	2011	2012	2013
NUMERO TRATTATI	367.764	367.347	370.404
NUMERO CONFEZIONI	4.592.430	4.564.016	4.625.661
SPESA (in €)	59.200.015	56.796.662	52.019.178

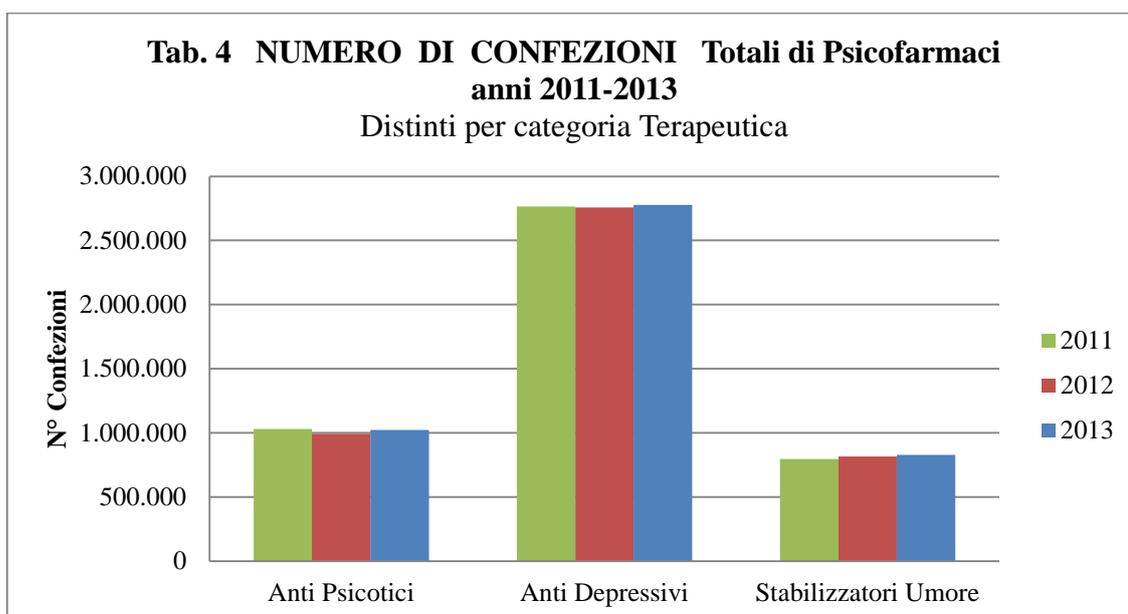
In relazione alla **Tab. 2** si può osservare, nel trienni preso in considerazione, una sostanziale costanza del numero di Trattati in regime di assistenza convenzionata distinti per categoria Terapeutica.



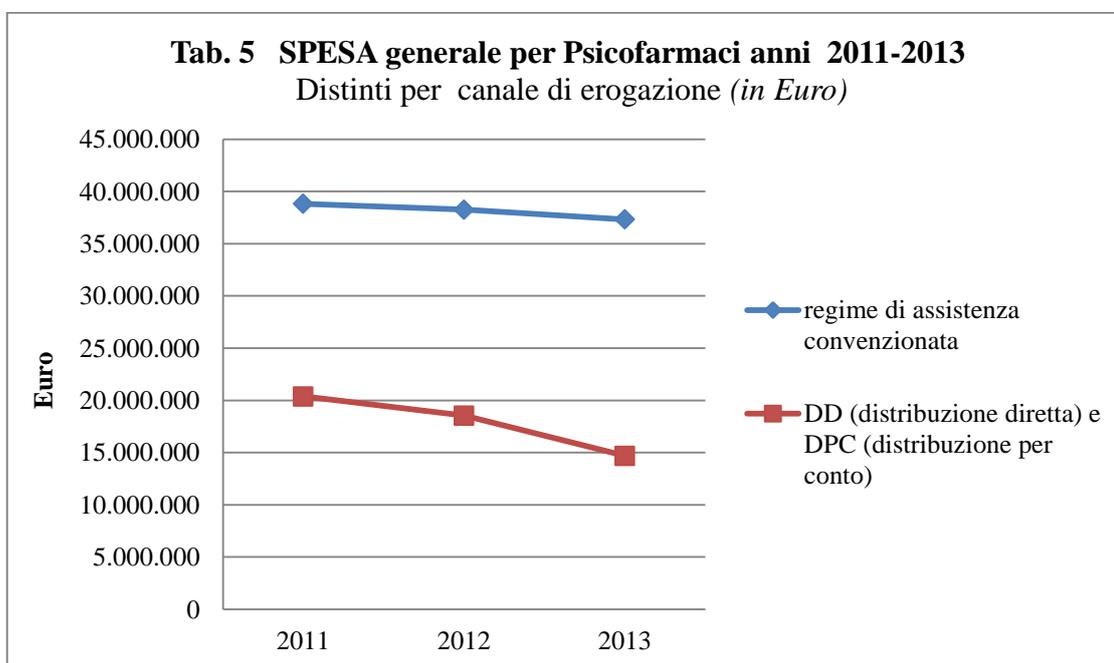
La spesa negli anni 2011-2013, per tutti i canali di erogazione, distinta per categoria Terapeutica, così come riportata in **Tab. 3**, evidenzia una significativa decrescita nel caso degli Anti Psicotici e, in forma nettamente più lieve, anche per gli Stabilizzatori dell'Umore. Minima la differenza che si riscontra invece nella categoria Terapeutica degli Anti Depressivi.



La **Tab.4**, evidenzia come il consumo totale di confezioni di psicofarmaci risulti sostanzialmente costante in tutti e tre gli anni considerati, anche in relazione alle categorie Terapeutiche.

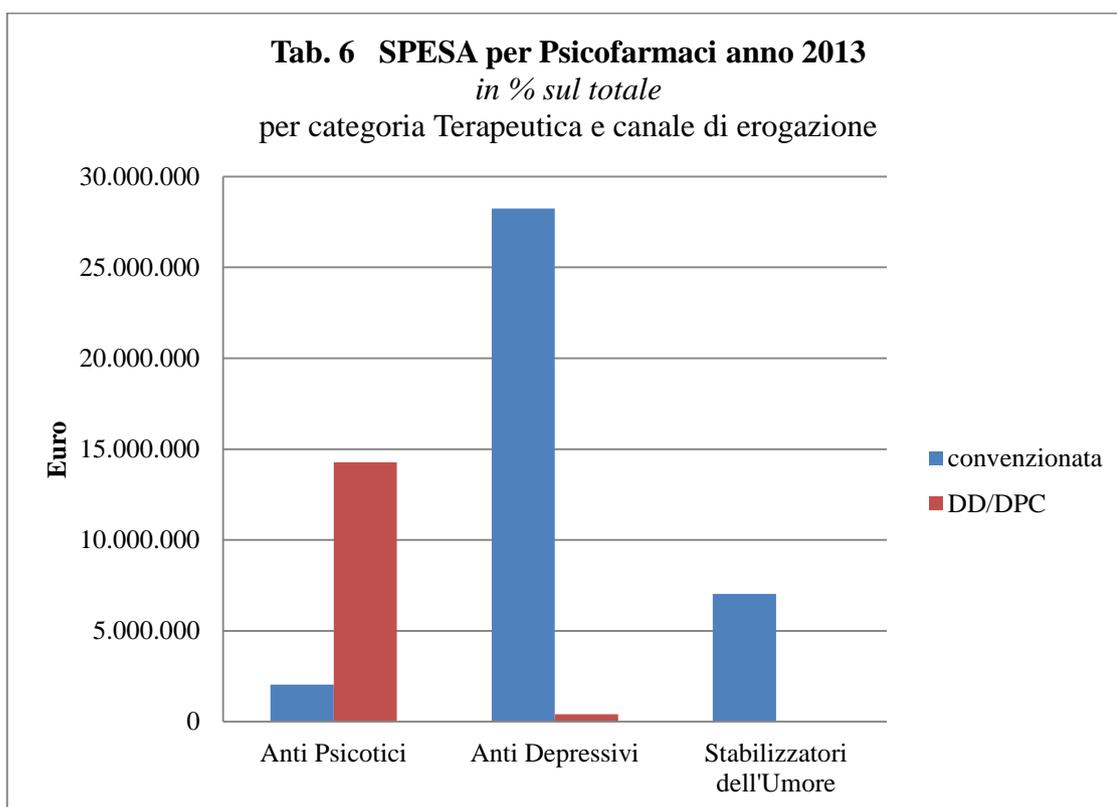


Come si osserva in **Tab. 5**, la spesa relativa agli Psicofarmaci del 2013¹ è prevalentemente sostenuta dalla distribuzione in regime di assistenza convenzionata. In relazione alla distribuzione convenzionata si osserva una tendenza alla stabilizzazione della spesa negli anni 2011-2013. Differente invece la situazione relativa ai costi sostenuti per la distribuzione di psicofarmaci in Distribuzione Diretta (DD) e in Distribuzione per Conto (DPC) nelle quali si osserva una progressiva riduzione della spesa con il procedere degli anni, ed in particolare per l'anno 2013.



¹ In questa tabella (Tab. 5) è rilevata la reale spesa generale dei consumi di psicofarmaci nell'anno in esame ponendo a confronto i consumi in regime convenzionato e i consumi aggregati in distribuzione diretta (DD) e per conto (DPC).

In **Tab.6** viene esaminata la spesa annuale del 2013 in relazione alle categorie terapeutiche e al canale di erogazione (*aggregando la spesa dei consumi in DD e DPC e ponendoli a confronto con i consumi in convenzionata*). Come evidenziato dal grafico, la spesa per il consumo di Anti Depressivi risulta di gran lunga la maggiore voce di spesa, in regime convenzionato (*incidendo per il 54,87% sul totale dei consumi di psicofarmaci*). I consumi di psicofarmaci in distribuzione diretta (DD) e per conto (DPC) evidenziano come siano invece gli Anti Psicotici la categoria Terapeutica maggiormente prescritta.



Anti Psicotici Atipici

Una valutazione a parte meritano i consumi di antipsicotici “Atipici”, sottoinsieme della categoria Anti Psicotici. Tale gruppo di Anti Psicotici (*definiti anche di seconda generazione*) trova particolare utilizzo nel trattamento dei disturbi psicotici per una loro minore produzione di effetti collaterali rispetto a quelli convenzionali. Essi corrispondono ai seguenti principi attivi :

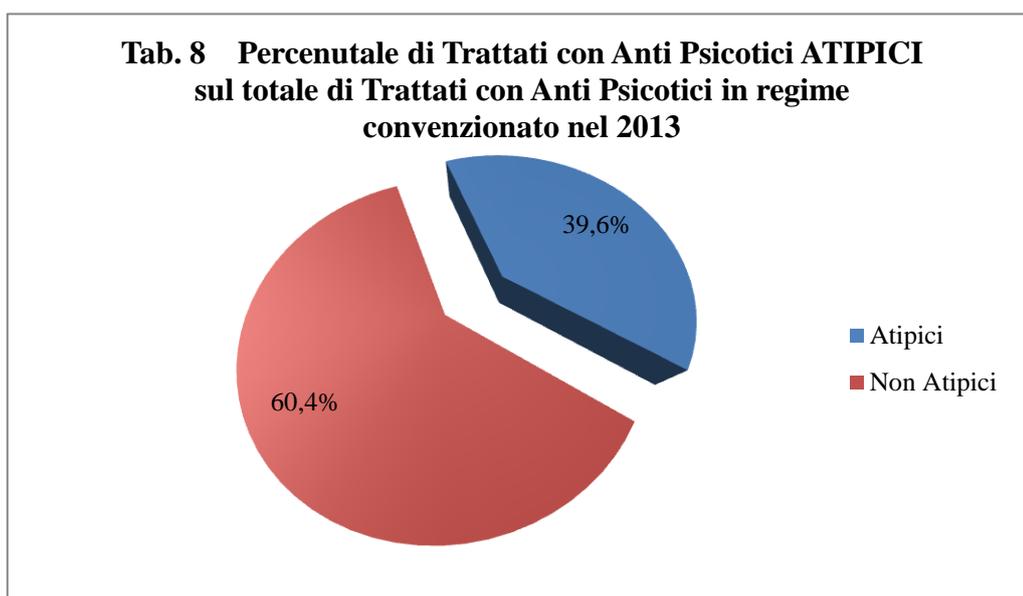
Aripiprazolo	Asenapina	Clozapina	Paliperidone
Quetiapina	Risperidone	Olanzapina	Ziprasidone

Tab. 7 Consumi di Anti Psicotici Atipici, suddivisi per Numero Trattati, Numero Confezioni e Spesa totale negli anni 2011-2013

		Numero Trattati	Numero di Confezioni	Spesa in €
2011	DD	19.669	258.424	6.138.193
	DPC	278	2.224	185.628
	convenzionata	7.409	56.408	1.805.903
	Totale	-	317.057	8.129.724
2012	DD	21.395	178.852	6.088.451
	DPC	331	2.604	221.393
	convenzionata	8.243	65.641	1.564.770
	Totale	-	247.097	7.874.614
2013	DD	26.800	188.838	4.895.182
	DPC	463	3.224	279.578
	convenzionata	11.000	77.881	1.361.810
	Totale	-	269.943	6.536.569

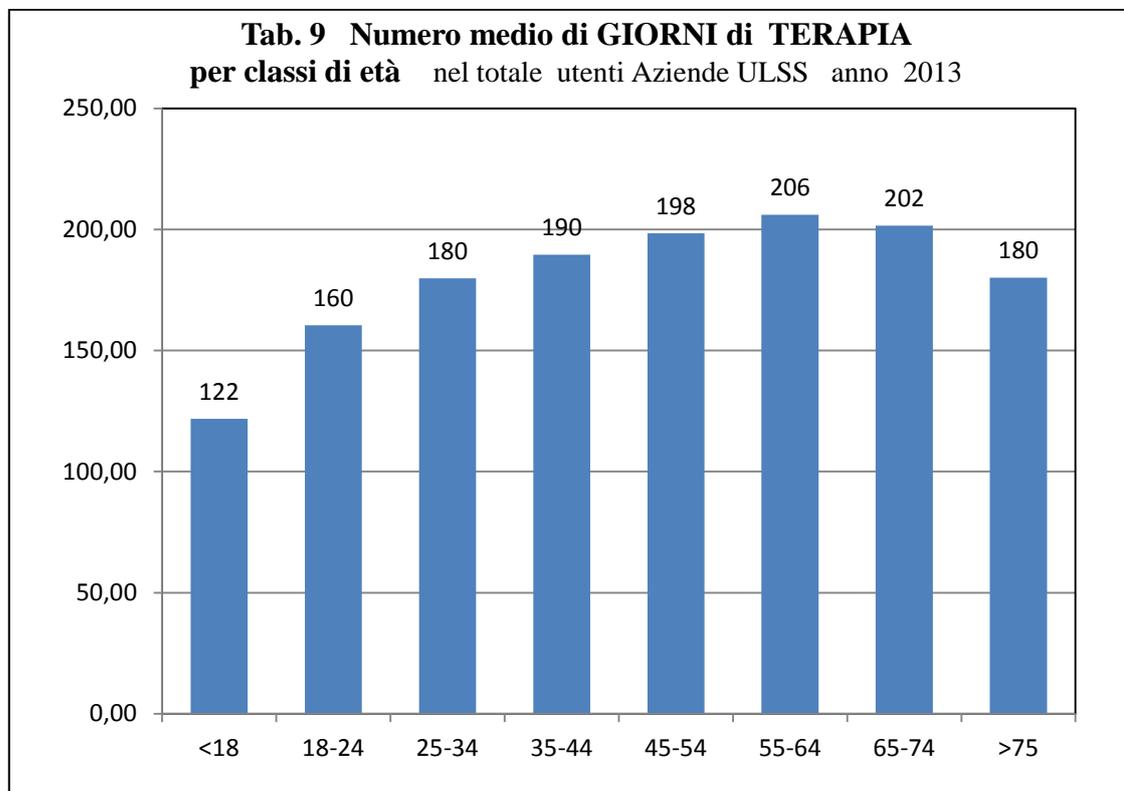
L'andamento del consumo, come riportato in **Tab.7** evidenzia nell'intervallo in esame 2011-2013, un incremento del numero di trattati nei diversi canali di erogazione (DD +36,3%; DPC +66,5 %; convenzionata +48,5 %) un decremento sia del numero di confezioni consumate (-14,9%) sia della spesa (-19,6%).

Nel grafico in **Tab. 8** si illustra il rapporto in percentuale del numero di trattati nel 2013 per Anti Psicotici Atipici sul numero totale di trattati per Anti Psicotici.



1.2 Numero medio di giorni di farmaco-terapia sul totale degli utilizzatori

L'analisi del numero medio di giorni di terapia per utilizzatore, come illustrato in **Tab.9**, sono espresse in DDD² (dose definita giornaliera), suddivise per fasce d'età di utilizzo, che hanno ricevuto almeno una prescrizione nel periodo osservato.



Considerate tutte le Aziende Ulss, si può osservare, sempre in **Tab. 9** che il massimo delle giornate medie (206 giornate) si colloca nell'intervallo di età compresa tra i 55 e i 64 anni. Significativo anche il dato delle giornate di trattamento nell'intervallo di età da 0 a 17 anni in cui il valore medio è circa la metà del massimo valore medio rilevato nell'intervallo 55-64 anni.

² DDD = unità di misura standard della prescrizione farmaceutica, definita dall'Organizzazione mondiale della sanità come la "dose di mantenimento giornaliera media di un farmaco utilizzato per la sua indicazione principale nell'adulto.

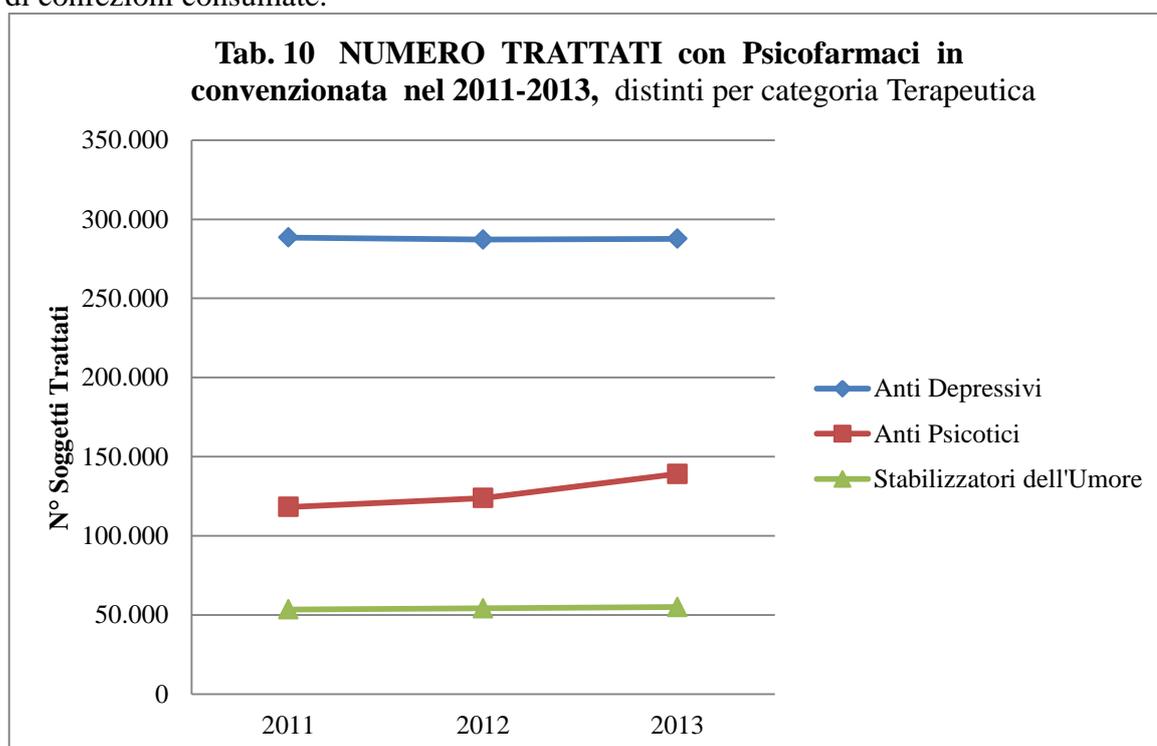
PARTE SECONDA

Consumi di psicofarmaci distribuiti in regime di Assistenza convenzionata

2.1 I consumi regionali di psicofarmaci in regime Convenzionato negli anni 2011-2013

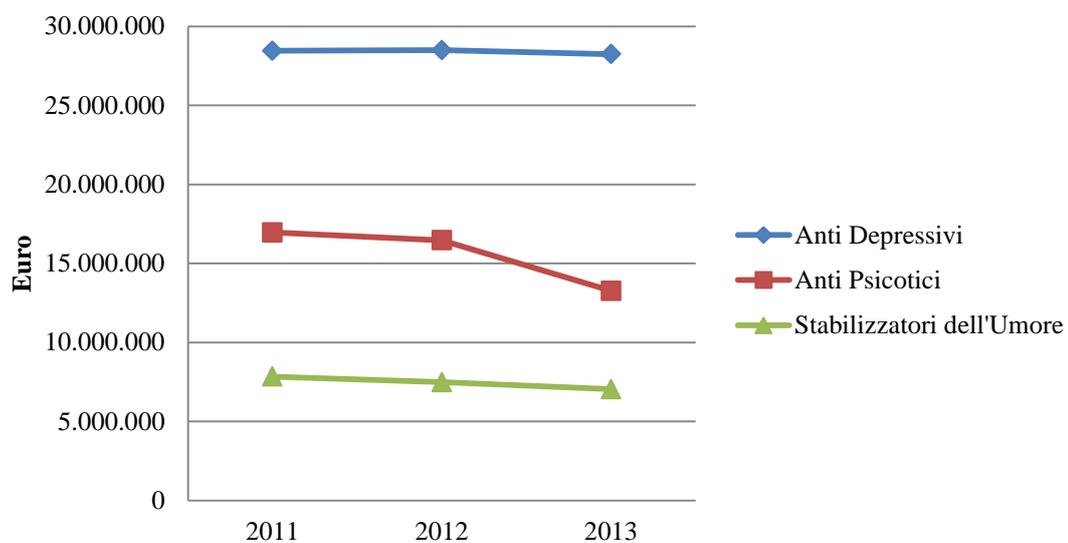
Dall'analisi dei dati emerge in **Tab. 10** come i consumi mediante distribuzione in regime convenzionata presentino un numero di Trattati pari a 370.404 con una Spesa totale di 37.322.608 € e con un Numero di Confezioni pari a 3.642.591. Si nota inoltre, sempre in Tab. 10 un discreto incremento del numero di trattati con Anti Psicotici in convenzionata.

Nella suddivisione per categoria Terapeutica, in **Tab. 11** si nota come prevalga la spesa relativa agli Anti Depressivi che da sola supera il 75% dell'intera spesa (**Grafico in Tab. 11**). Si nota una riduzione generale della spesa degli Anti Psicotici nell'anno 2013 rispetto agli anni precedenti, grazie anche alla commercializzazione di farmaci generici, tale riduzione non trova tuttavia correlazione con una equivalente riduzione del numero di confezioni consumate.



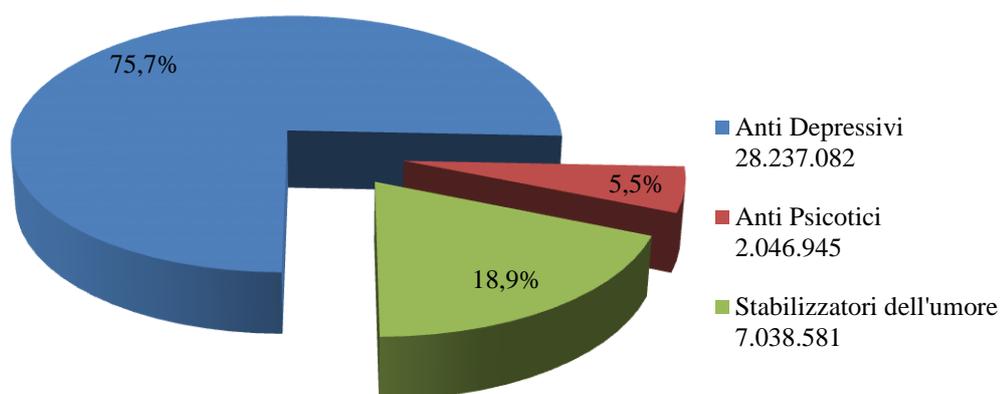
Tab. 11 SPESA per Psicofarmaci in convenzionata nel 2011-2013

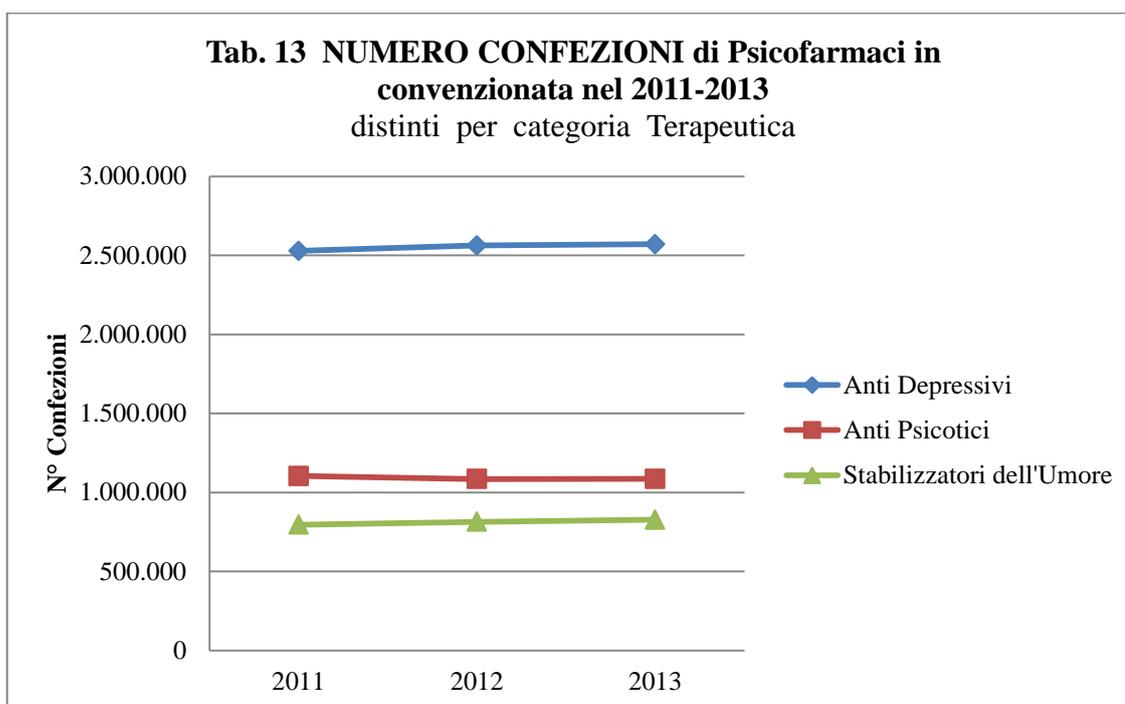
distinta per categoria Terapeutiche (in Euro)



Tab. 12 PERCENTUALE SPESA per Psicofarmaci in convenzionata nel 2013

Distintizione in % per categoria Terapeutica





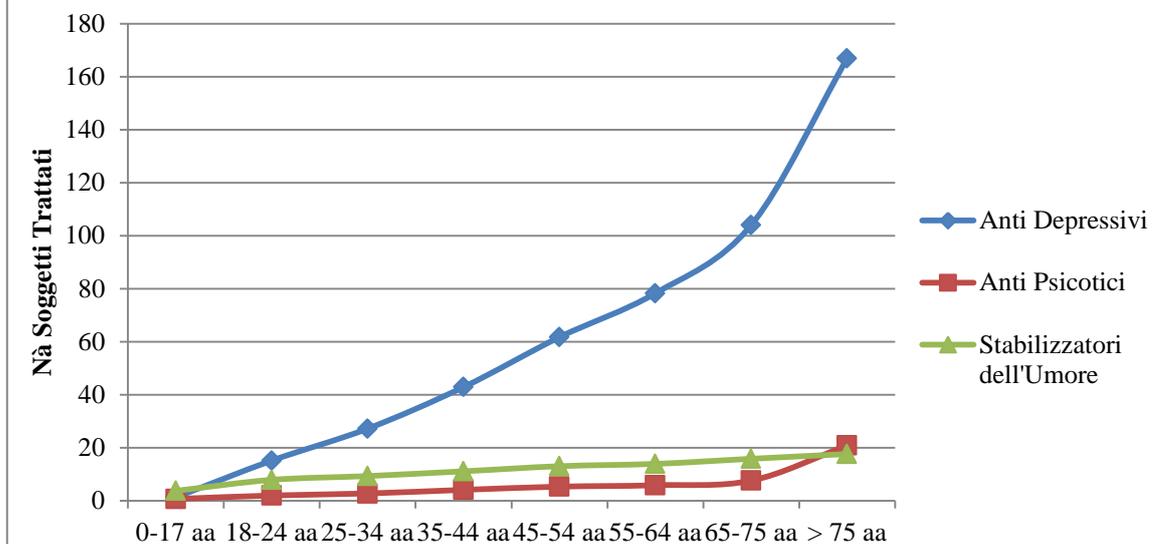
2.2 I Consumi regionali di psicofarmaci, in regime Convenzionato, suddivisi per classi di età.

L'esame della distribuzione per classi di età mette in evidenza come l'utilizzo di psicofarmaci e la conseguente spesa sia fortemente diversificata negli intervalli delle classi di età prese in considerazione.

Prendendo in esame l'anno 2013 si possono osservare in **Tab. 14** e **Tab. 15** alcuni importanti trend :

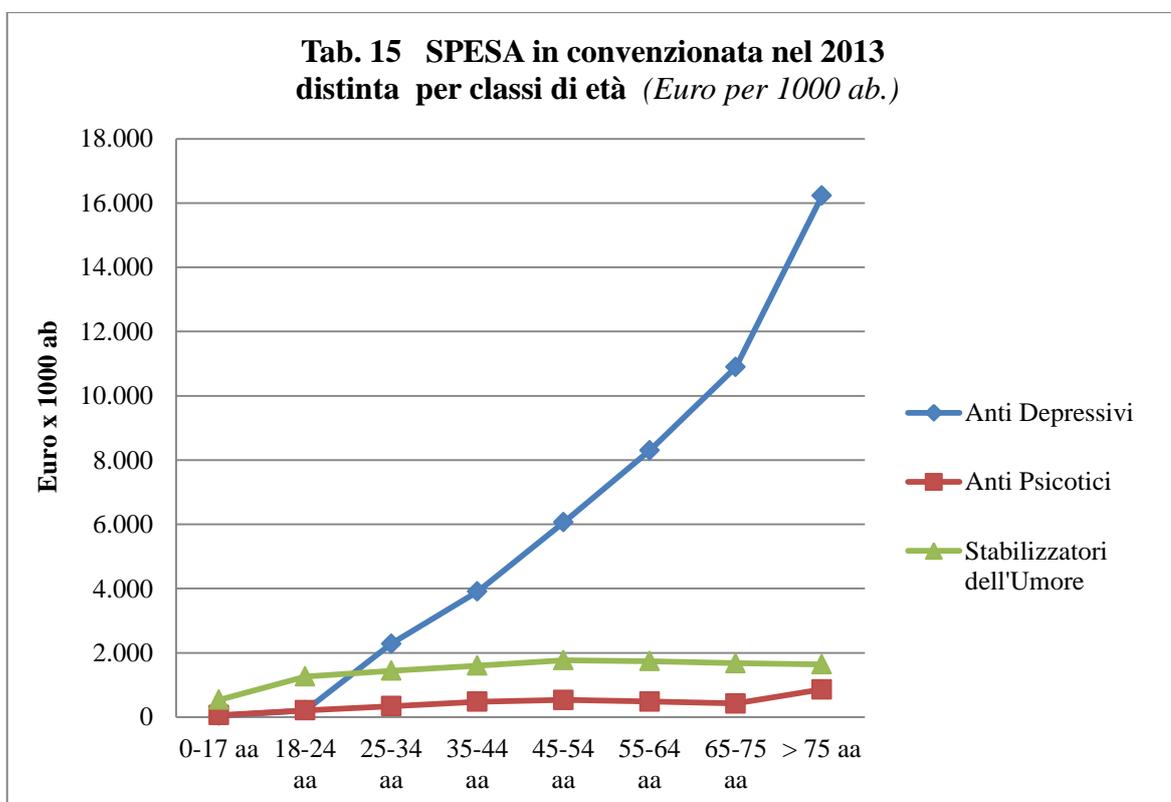
- il numero di trattati con psicofarmaci Anti Depressivi risulta in continuo aumento con il crescere dell'età,
- il numero di trattati con psicofarmaci Anti Psicotici evidenzia un innalzamento significativo nell'ultima fascia d'età presa in considerazione, ovvero gli ultra 75enni,
- gli Stabilizzatori dell'Umore non dimostrano una significativa variazione del numero dei trattati in rapporto all'età considerata.

**Tab. 14 NUMERO TRATTATI con Psicofarmaci
in convenzionata nel 2013,
Suddivisione per categoria Terapeutica ed Età
(Tasso per 1000 ab.)**

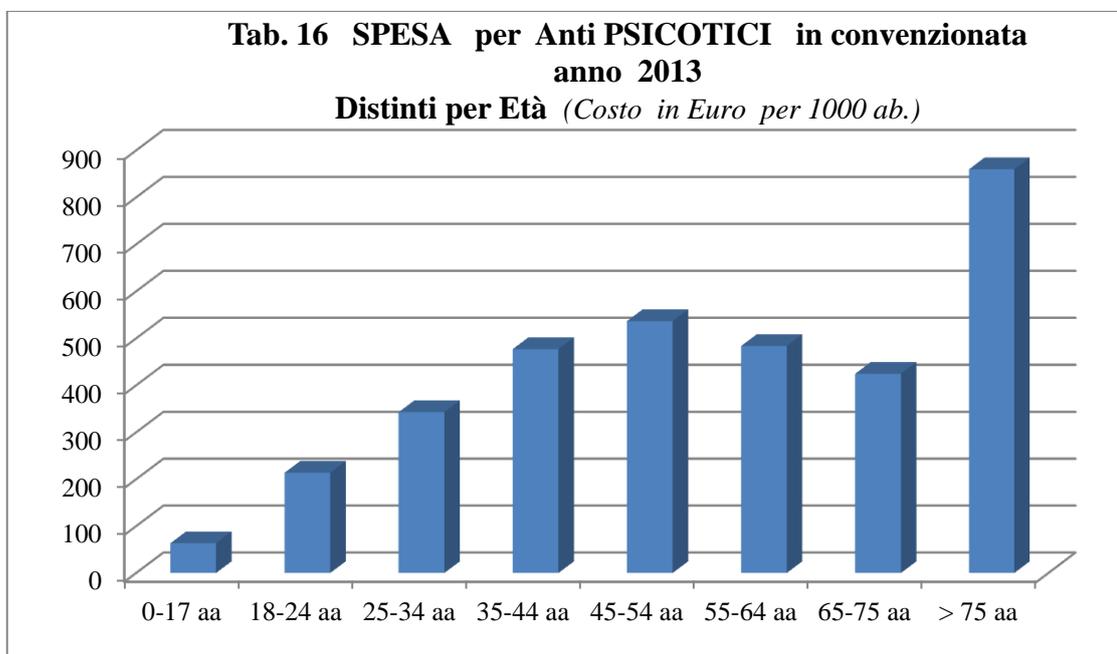


La spesa dei consumi in convenzionata, in **Tab. 15**, conferma come sia preponderante il costo dei trattamenti con Anti Depressivi per le classi di età 65 anni e oltre.

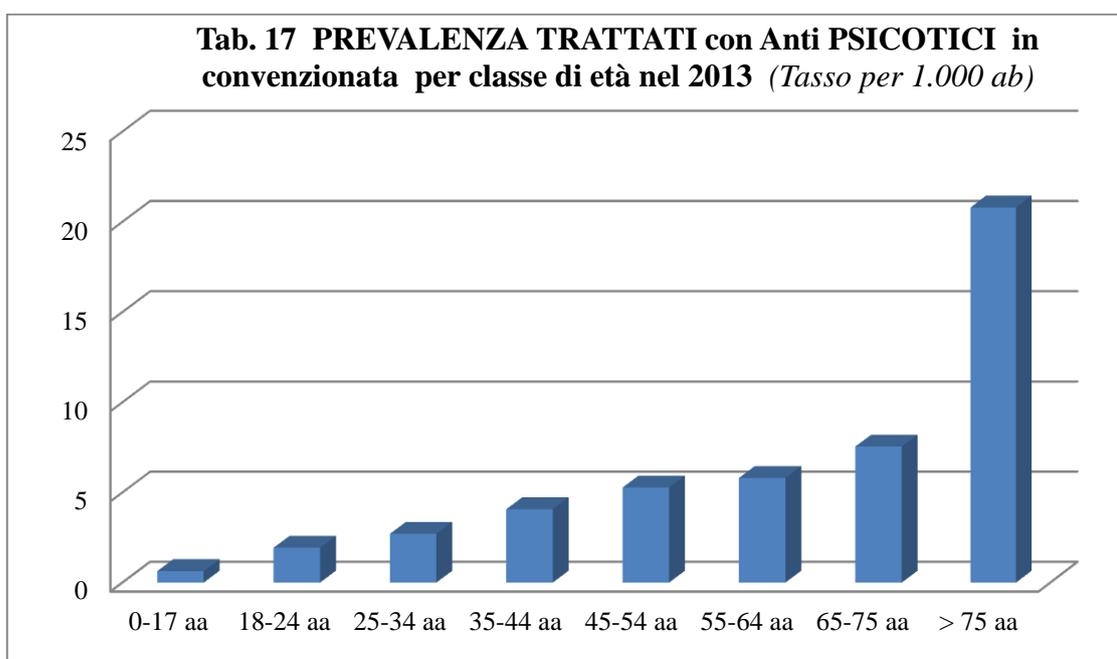
**Tab. 15 SPESA in convenzionata nel 2013
distinta per classi di età (Euro per 1000 ab.)**



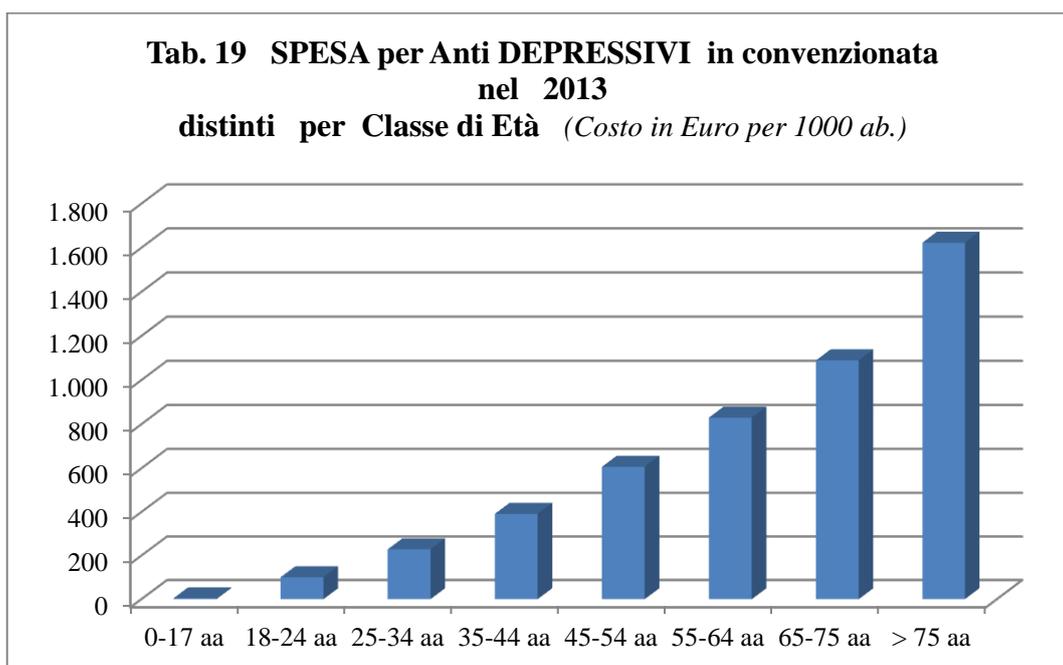
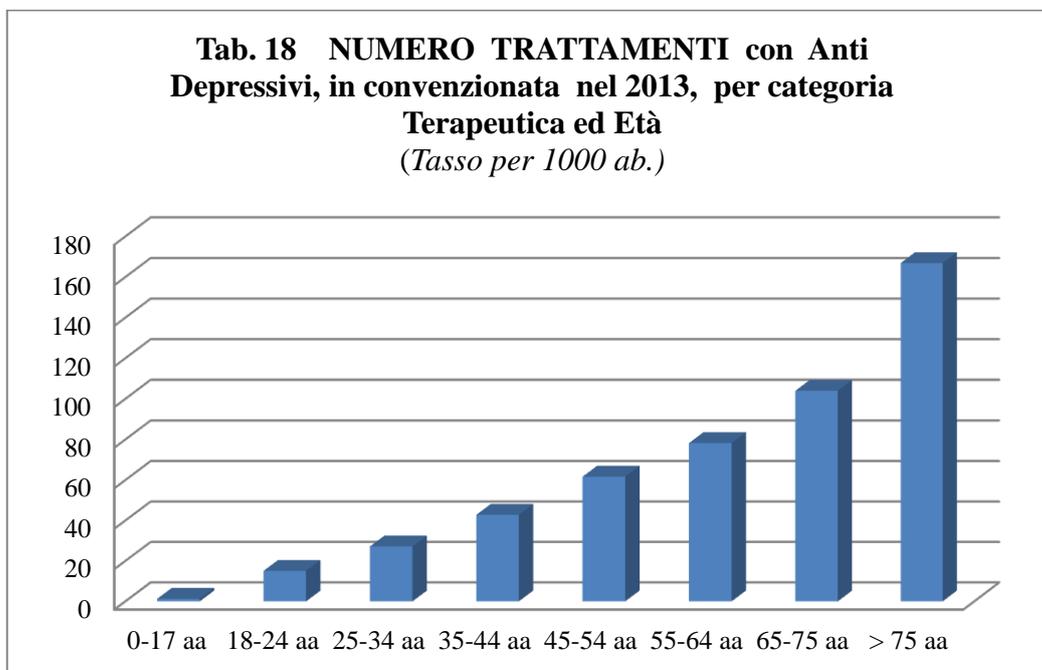
Anti Psicotici Considerando nello specifico questa categoria Terapeutica si osserva in **Tab. 16** che, la spesa per mille abitanti, presenta una “Gaussiana” negli intervalli di età compresi tra i 35 anni e i 64 anni, con un adiacente picco di consumi nella classe di età 75 anni e oltre. Il costo dei consumi per Anti Psicotici nell’intervallo “75 anni e oltre”, risulta essere maggiore di tutti i valori di consumo registrati nelle altre fasce d’età.



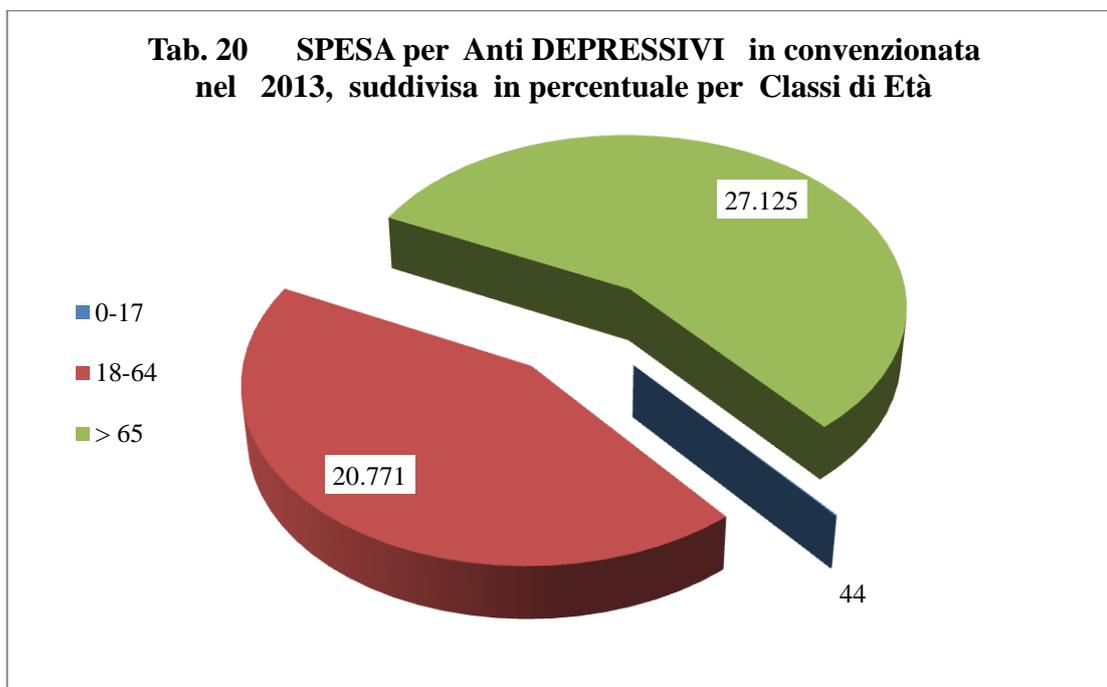
Tale dato rimane confermato in **Tab. 17**, anche considerando il Tasso di Prevalenza trattata, (ovvero il numero di trattati per 1000 abitanti della classe) che evidenzia la maggiore prevalenza trattata proprio nella fascia di età 75 anni e oltre.



Anti Depressivi In relazione alla categoria Terapeutica degli Anti Depressivi, anche considerando il numero di trattati, si osserva in **Tab. 18** una crescita progressiva dei consumi in regime convenzionato con il progredire dell'età. Il numero di trattati con Anti Depressivi in regime convenzionato è di 161 trattati ogni 1000 persone di oltre 75 anni, che risulta essere 8 volte il consumo di Anti Psicotici nella stessa fascia di età. La spesa per Anti Depressivi in convenzionata conferma in **Tab. 19** il medesimo trend di picco per la classe di età 75anni e oltre.

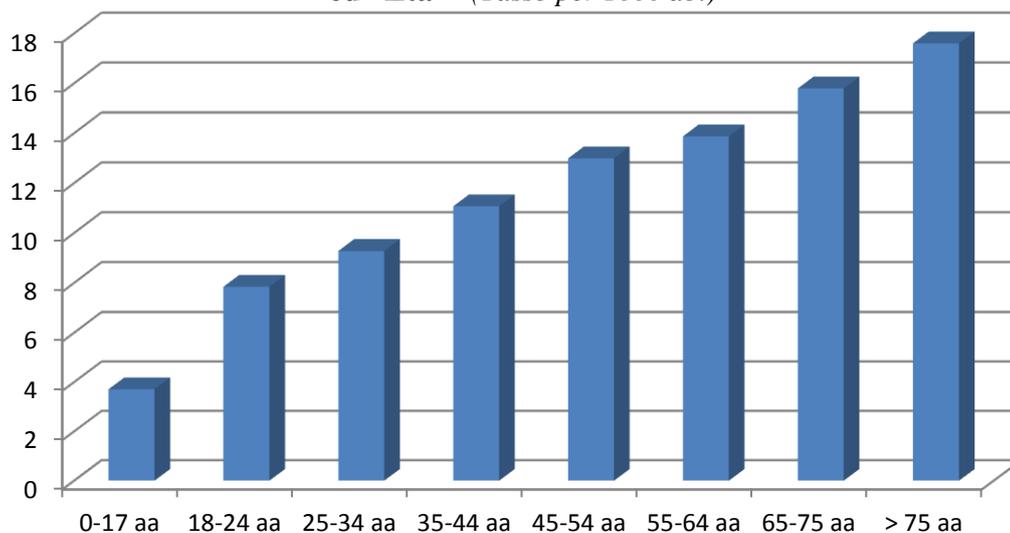


Nel grafico di **Tab. 20**, un ulteriore approfondimento in relazione a questa categoria Terapeutica mostra come la percentuale dei soggetti trattati con Anti Depressivi oltre i 65 anni di età sia maggiore del totale di tutti i restanti soggetti trattati in tutte le altre fasce di età.

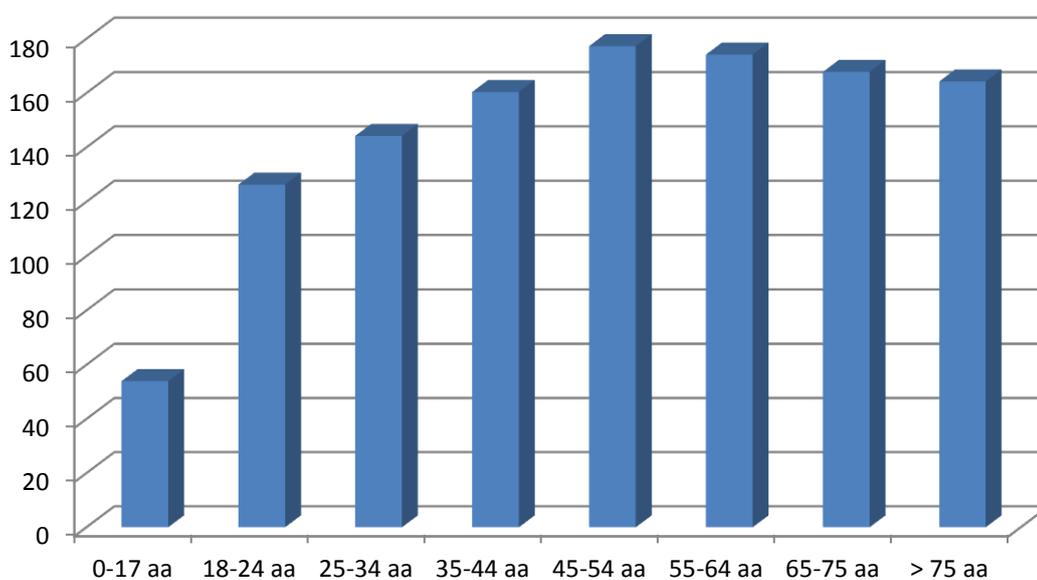


Stabilizzatori dell'Umore In relazione alla categoria Terapeutica dei Stabilizzatori dell'Umore, si osserva semplicemente in **Tab. 21** un progressivo aumento (*non marcato come per le altre due classi di trattamento: Anti Psicotici e Anti Depressivi*) del numero dei trattati in funzione dell'età. La spesa, come descritto in **Tab. 22**, presenta il massimo di una gaussiana nella classe di età 45-54 anni.

Tab. 21 NUMERO TRATTAMENTI in convenzionata con Stabilizzatori dell'Umore nel 2013, per Classe Terapeutica ed Età (Tasso per 1000 ab.)

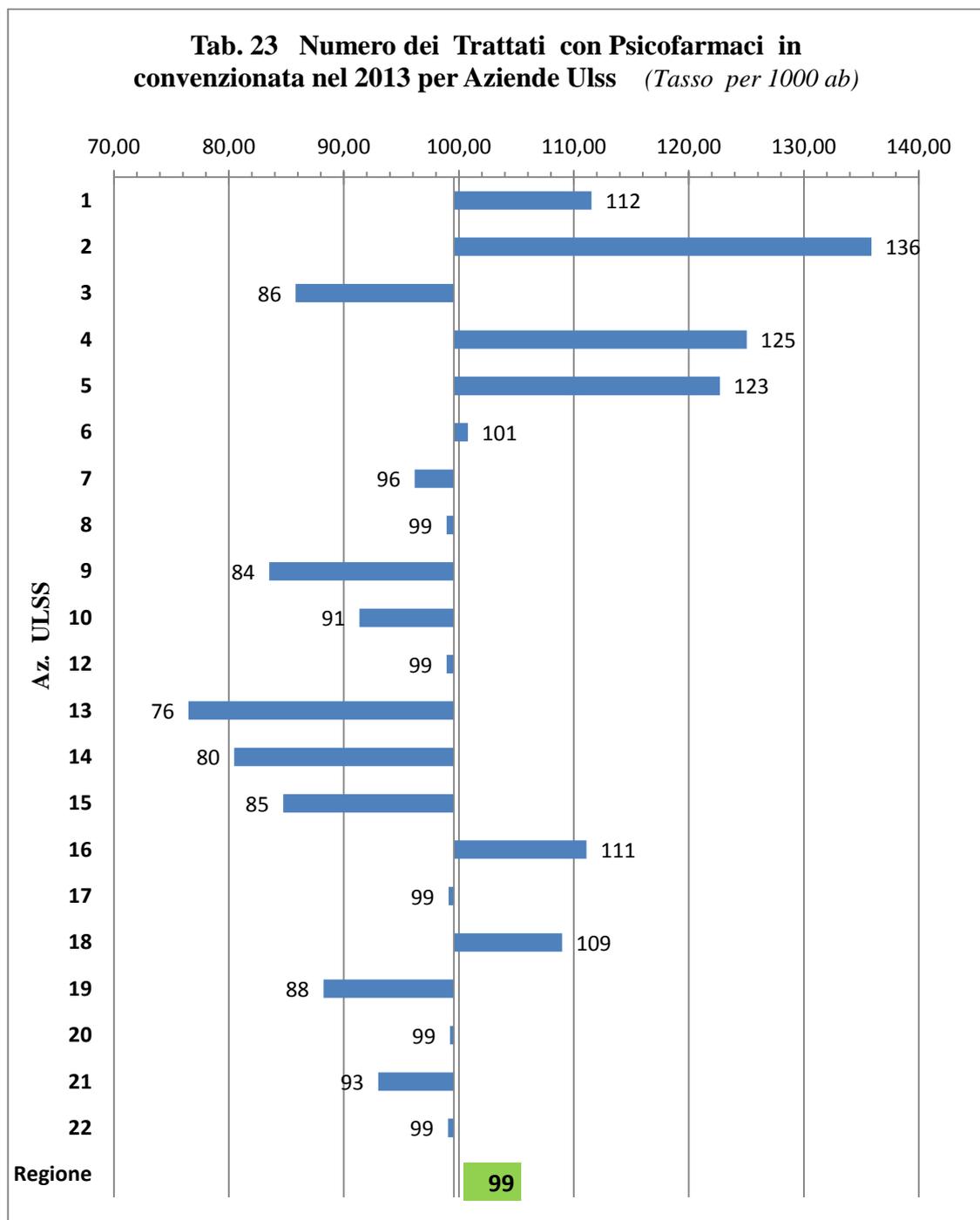


Tab. 22 SPESA in convenzionata di Stabilizzatori dell'UMORE nel 2013 distinti per Classe di Età (Costo in € per 1000 ab.)

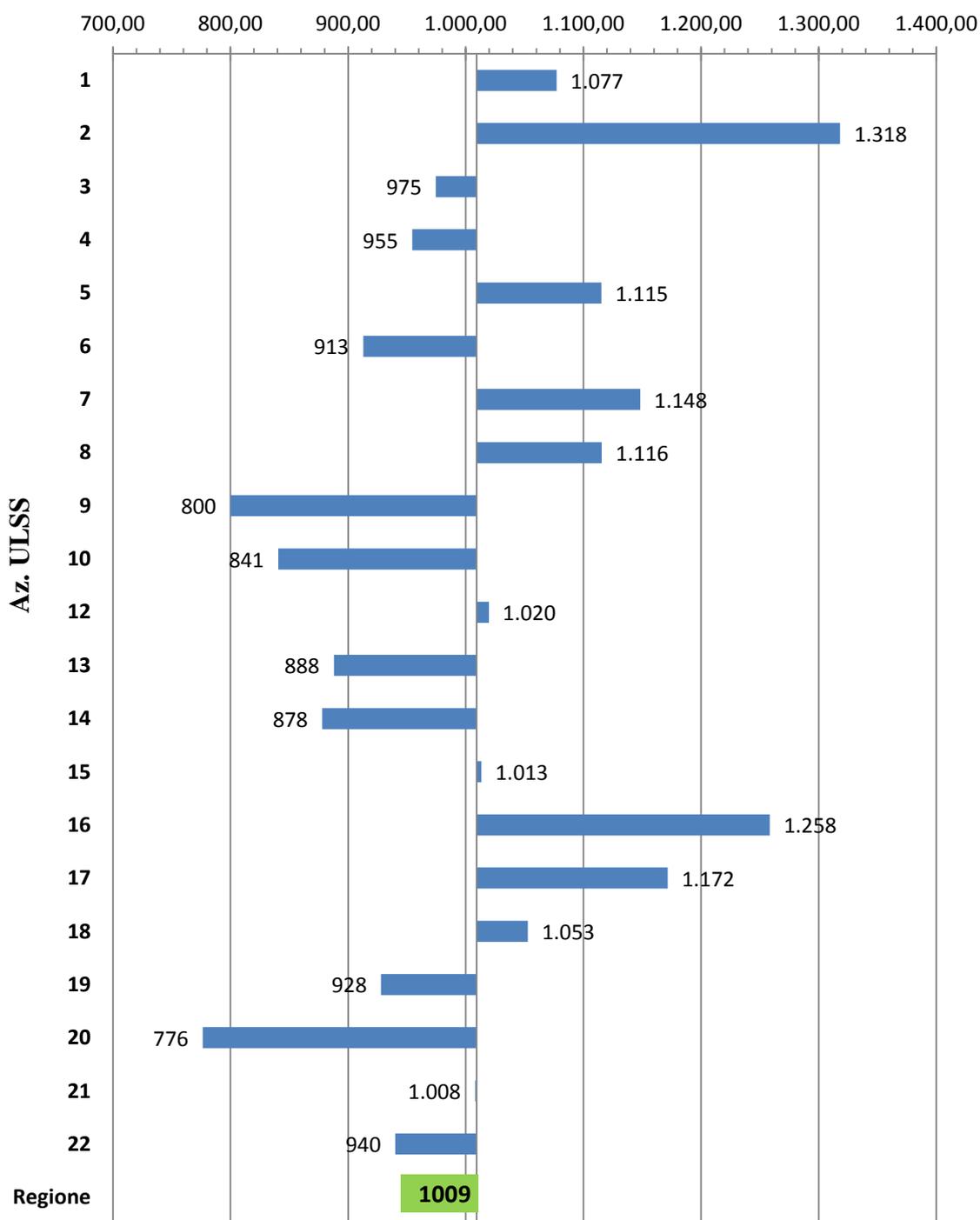


2.3 I Consumi di Psicofarmaci in regime Convenzionato nelle singole Aziende Ulss della regione Veneto

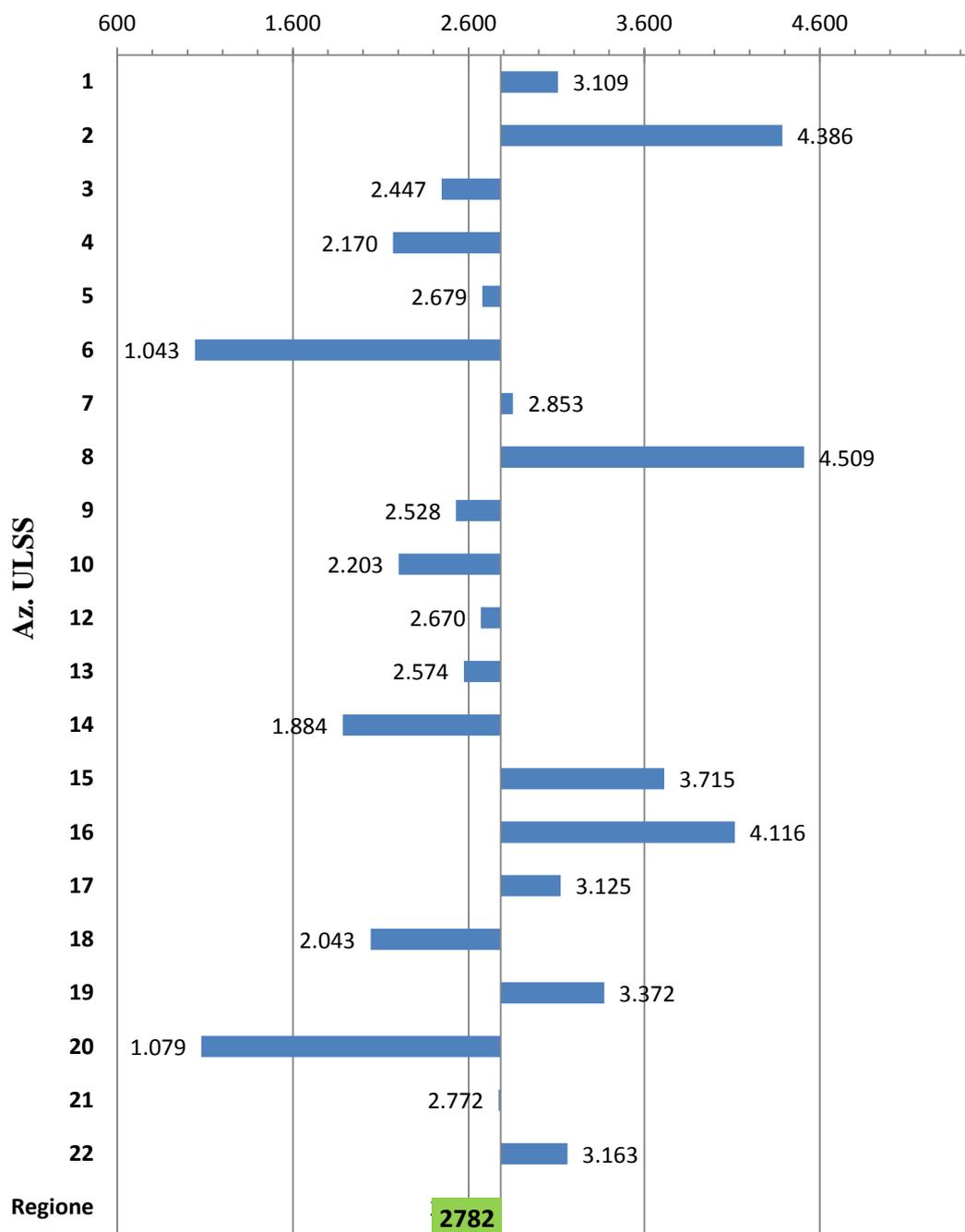
I dati relativi ai consumi di psicofarmaci nel territorio delle rispettive Aziende Ulss della regione Veneto, evidenziano una marcata differenza sia nella prevalenza trattata, sia nel numero dei trattati (Grafico di **Tab. 23**) che nei costi sostenuti (Grafico di **Tab. 24**). Tali significative differenze, sono presenti anche nella distribuzione per classi di età e per categoria Terapeutica (Grafici in **Tab. 25, 26, 27**).



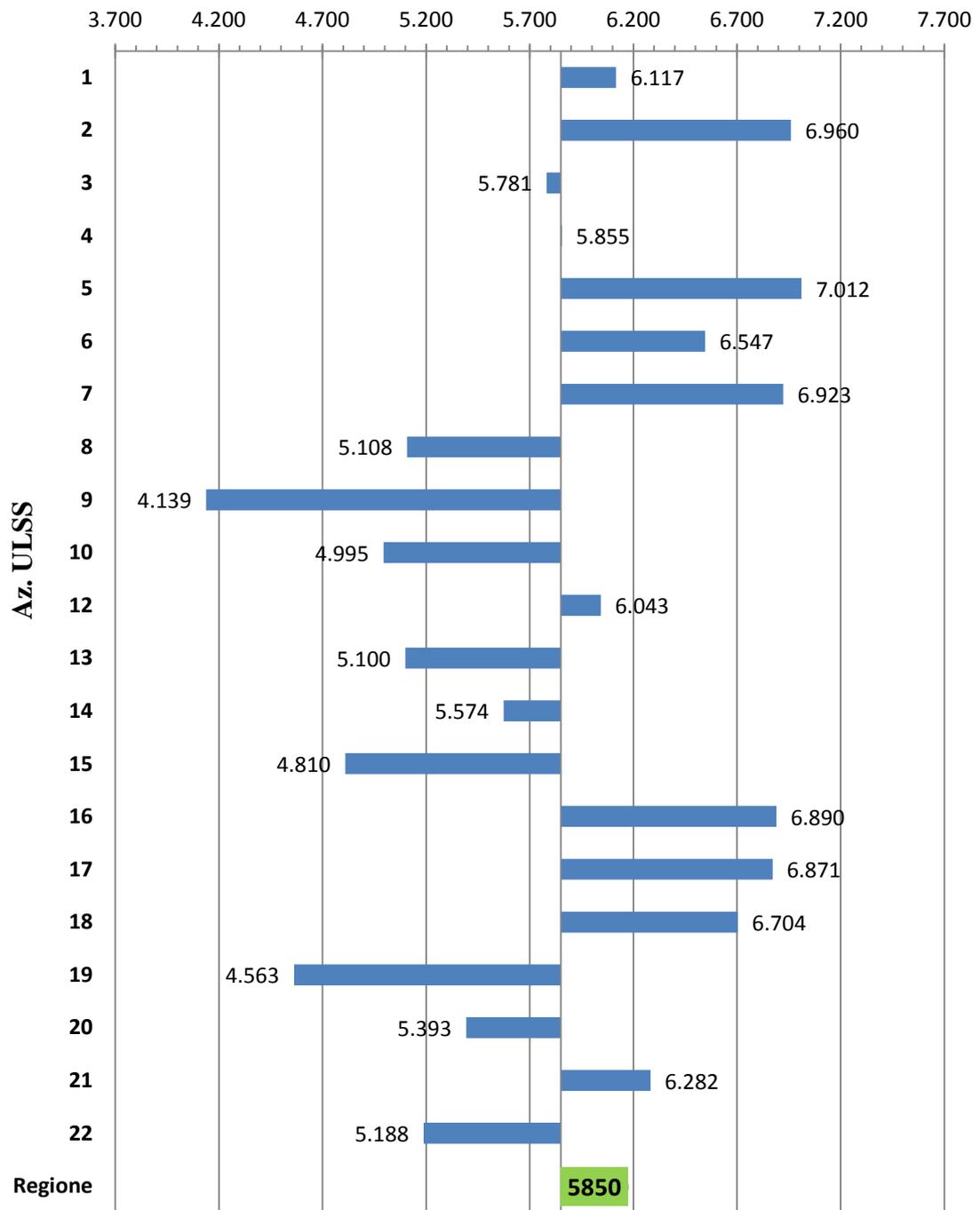
**Tab. 24 SPESA per Psicofarmaci in convenzionata per Azienda
Ulss nel 2013**
(Costo di Euro per 1000 abitanti)



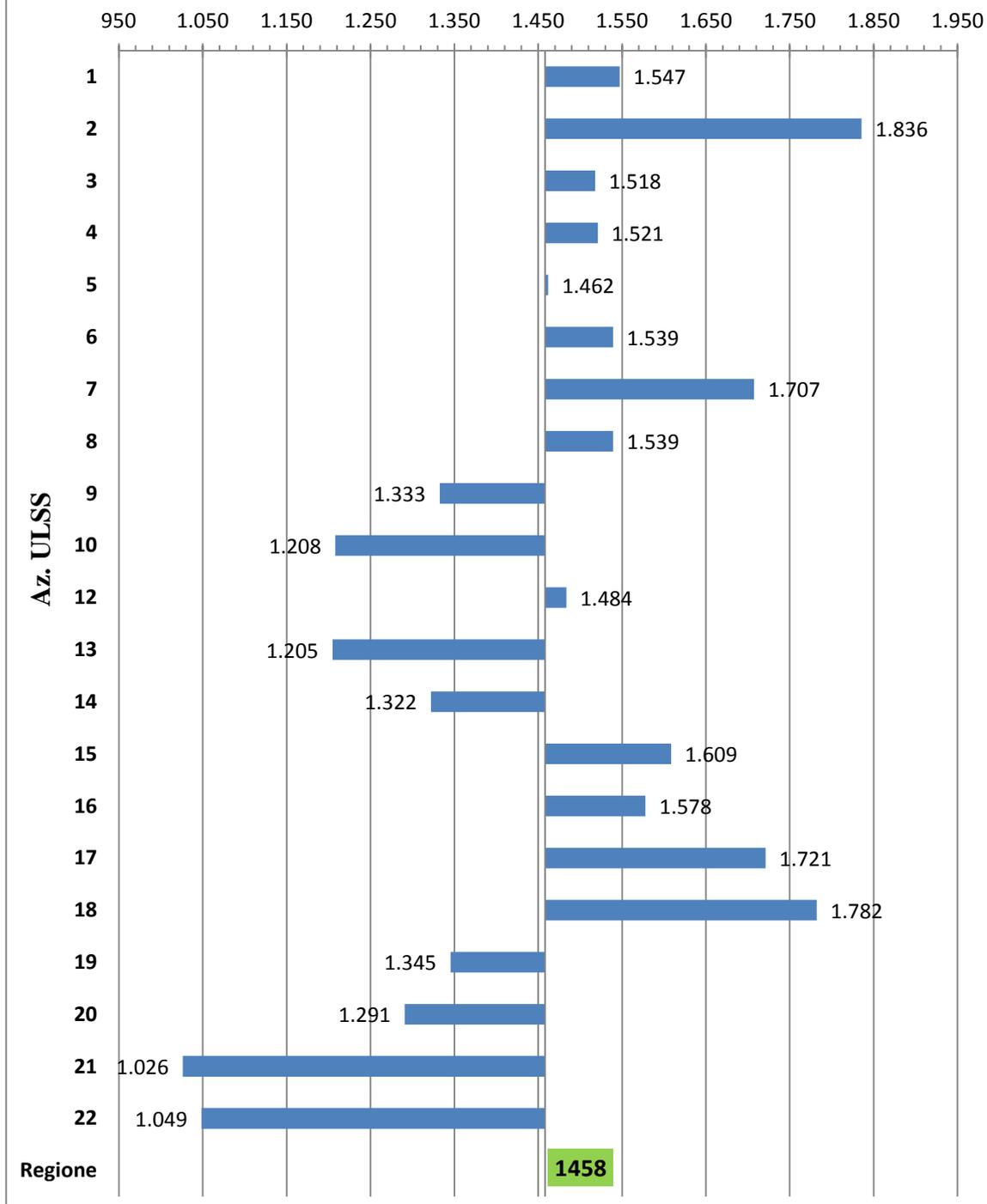
**Tab. 25 SPESA per Psicofarmaci Anti PSICOTICI nel 2013
distinti per Azienda (Euro per 1000 ab.)**



**Tab. 26 SPESA per Psicofarmaci Anti DEPRESSIVI nel
2013
distinti per Azienda (Euro per 1000 ab.)**



**Tab. 27 SPESA per Psicofarmaci Stabilizzatori dell'UMORE
nel 2013 distinti per Azienda (Euro per 1000 ab.)**



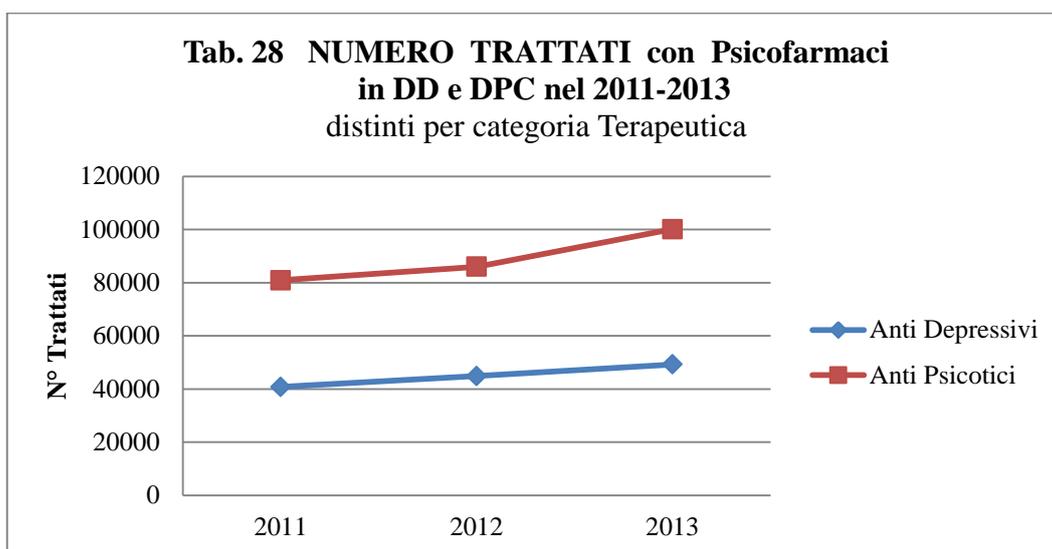
PARTE TERZA

Consumi regionali di psicofarmaci in distribuzione diretta (DD) e distribuzione per conto (DPC) e Consumi Ospedalieri nelle Aziende Sanitarie del Veneto

3.1 Distribuzione Diretta e Distribuzione Per Conto, in questa parte seconda verrà analizzato il flusso di soggetti trattati e la spesa per Psicofarmaci in Distribuzione Diretta (DD), intesa come la dispensazione, per il tramite delle strutture sanitarie, di medicinali ad assistiti per la somministrazione al proprio domicilio. A tale distribuzione si affianca la Distribuzione Per Conto (DPC), ovvero la distribuzione di farmaci a soggetti inviati dalle strutture sanitarie a farmacie convenzionate. I dati relativi alla DD e alla DPC possono essere accorpati in quanto provenienti dalla medesima convenzione contrattuale.

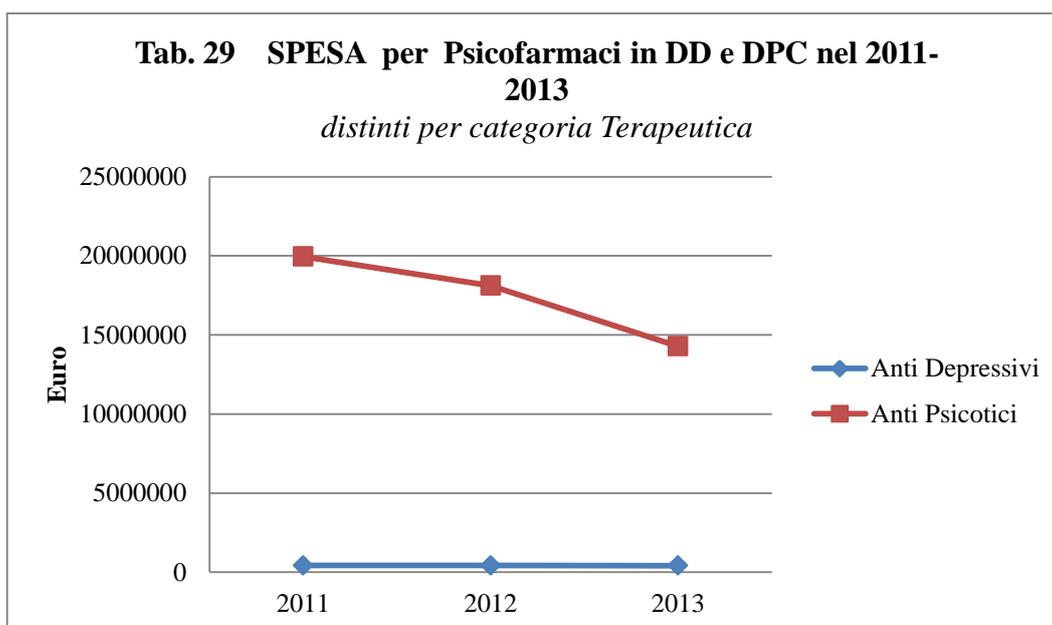
3.2 Consumi di Psicofarmaci in DD e DPC

I consumi relativi alla Distribuzione DD e DPC sono stati analizzati considerando il numero di trattati, la spesa relativa e il numero di confezioni. Dall'analisi dei dati sono emerse solo le due classi terapeutiche relative agli Anti Psicotici e Anti Depressivi. All'interno di queste distribuzioni troviamo in **Tab. 28**, per il 2013, un numero di trattati pari a 149.358 corrispondente ad una spesa di 14.696.571 € ed un numero di confezioni di 983.070. Nella suddivisione degli psicofarmaci per principi attivi va segnalato che, per i principi attivi *Sulpiride* *Perfenazina* e *Amitriptilina*, i valori sono stati arbitrariamente equamente ripartiti tra le due classi in quanto, in base al dosaggio, essi possono essere somministrati sia come Anti Psicotici che come Anti Depressivi. I valori relativi a questi farmaci hanno comunque dimostrato, da un controllo di incidenza, un trascurabile impatto sul totale (*esempio il Sulpiride riveste lo 0,03% del numero di trattati, lo 0,01% del numero di confezioni e meno dello 0,01% della spesa in Euro*) da non far risultare significativo il margine di errore nella equa distribuzione nelle due classi.

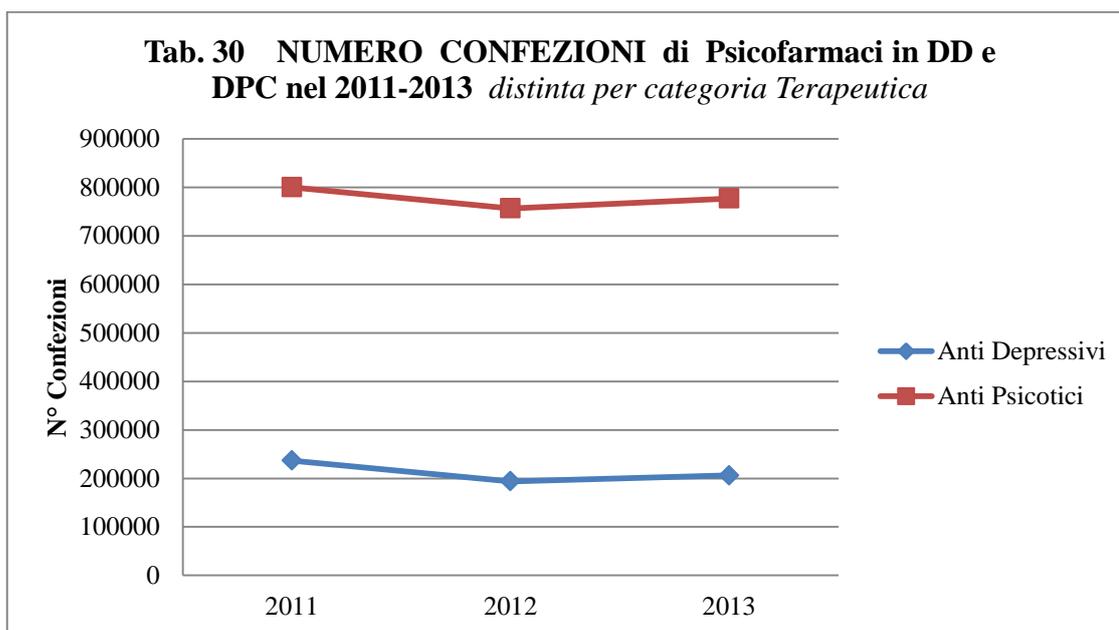


Analizzando sempre nello specifico l'anno 2013, in relazione alla DD e DPC, possiamo prendere in considerazione la distinzione per categoria Terapeutica.

Gli utilizzatori di Anti Psicotici, **Tab. 28**, **Tab. 29** e **Tab. 30** sono nettamente superiori a quelli di Anti Depressivi e tale dato si ritrova potenziato se si considera la spesa. All'interno della distribuzione DD+DPC si può osservare in **Tab. 29** come sia fortemente diminuita la spesa per il consumo di Anti Psicotici e come sia minima la spesa per i farmaci appartenenti alla categoria Terapeutica degli Anti Depressivi, rispetto alla spesa riportata in relazione agli Anti Psicotici, grazie anche alla commercializzazione di farmaci generici per alcune molecole e come sia minima la spesa per i farmaci appartenenti alla categoria Terapeutica degli Anti Depressivi, rispetto alla spesa riportata in relazione agli Anti Psicotici.



Il numero delle confezioni, riportate in **Tab. 30**, evidenziano una non significativa variazione nell'arco del triennio osservato.



3.3 Totali Consumi ospedalieri di psicofarmaci in suddivisione dei reparti, servizi e dipartimenti in macro aree ospedaliere

Nell'analisi dei consumi ospedalieri di psicofarmaci, al fine di facilitare la lettura dei consumi in rapporto alla disciplina trattata, le diverse discipline e servizi sono state suddivise in macroaree come descritto nell'**Allegato A.1**.

Nell'area ospedaliera (farmaci somministrati a pazienti ricoverati) si è rilevato per il 2013, come riportato in **Tab. 31**, una spesa pari a 2.643.140 € e un numero di confezioni pari a 436.795.

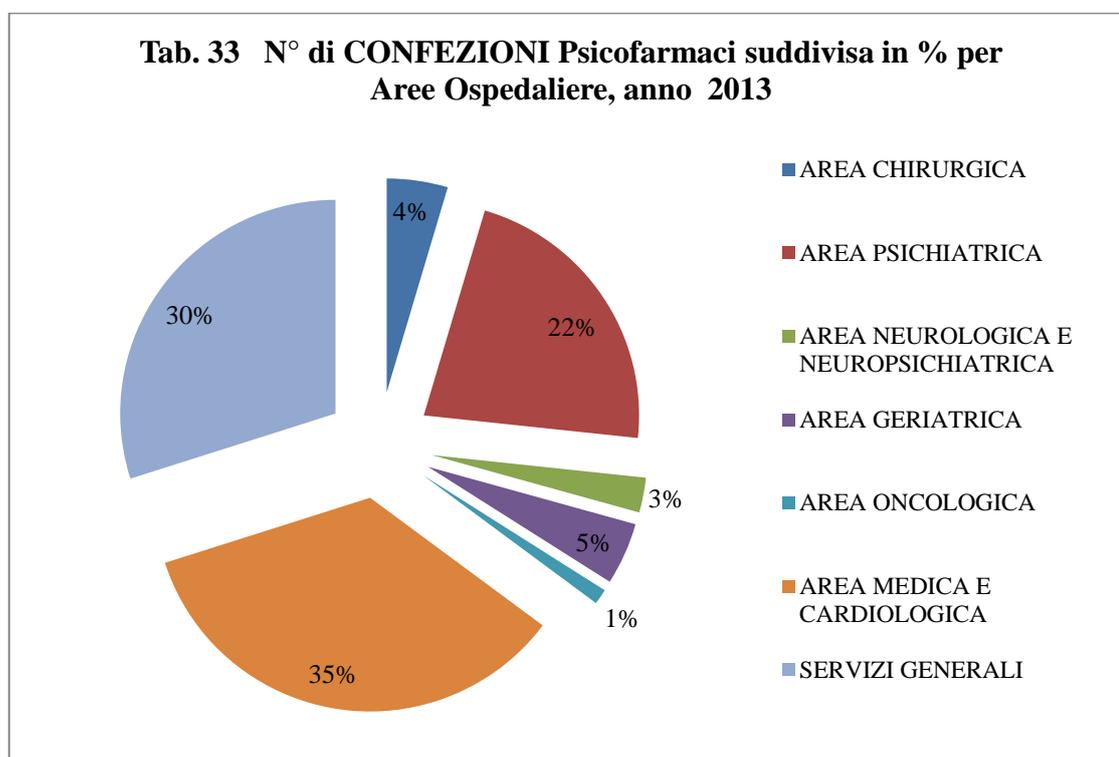
Tab. 31 SPESA Ospedaliera per Psicofarmaci		
suddivisa per macro aree, 2013 (in €)		in % sul totale
AREA PSICHIATRICA	1.135.842	43%
SERVIZI GENERALI	848.475	32%
AREA MEDICA E CARDIOLOGICA	492.001	19%
AREA GERIATRICA	57.100	2%
AREA CHIRURGICA	43.809	2%
AREA NEUROLOGICA E NEUROPSICHIATRICA	27.535	1%
AREA ONCOLOGICA	8.376	0%
TOTALE	2.613.138	100%

In **Tab. 32** sono riportate il numero di confezioni consumate nel 2013 nelle strutture ospedaliere della regione Veneto.

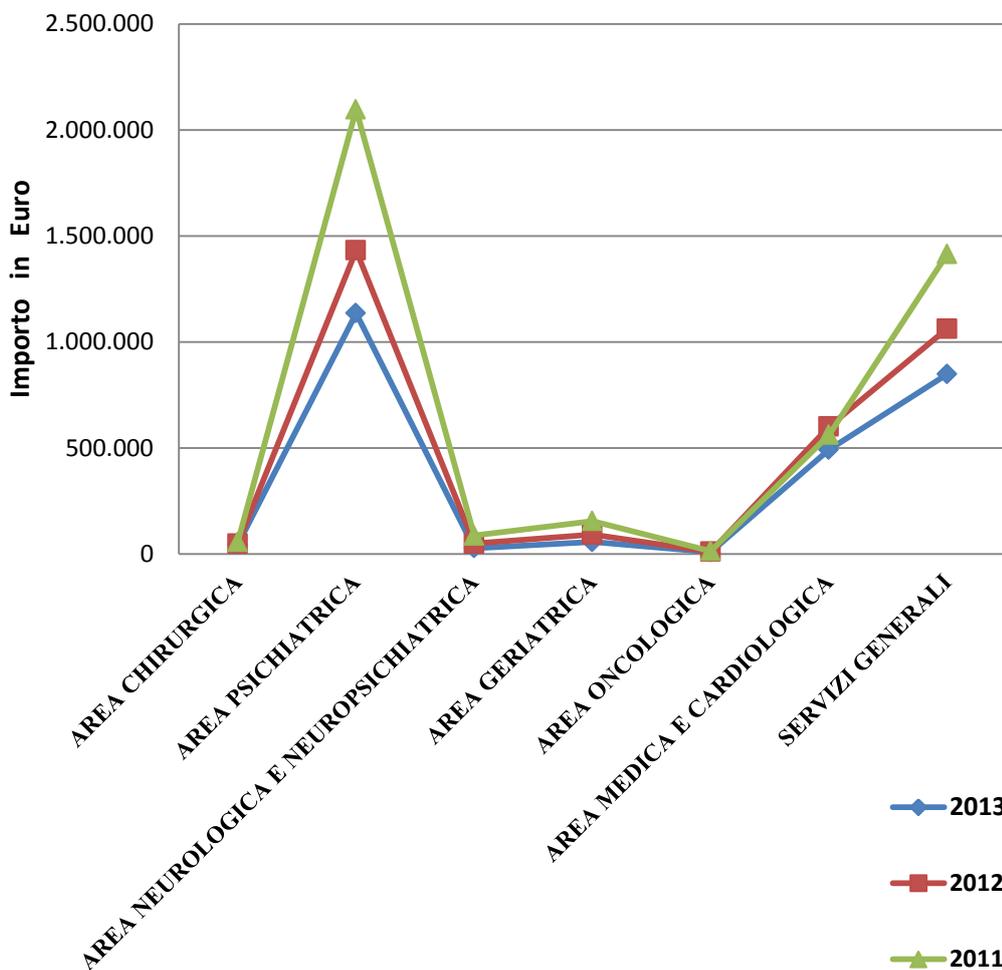
Tab. 32 Num. di Confezioni Ospedaliere di Psicofarmaci in DD		
Suddivise per macro aree, 2013		in % sul totale
AREA MEDICA E CARDIOLOGICA	152.367	35%
SERVIZI GENERALI	130.716	30%
AREA PSICHIATRICA	96.570	22%
AREA GERIATRICA	20.562	5%
AREA CHIRURGICA	20.002	5%
AREA NEUROLOGICA E NEUROPSICHIATRICA	11.533	3%
AREA ONCOLOGICA	5.043	1%
TOTALE	436.795	100%

Si può notare come l'area psichiatrica sia la maggior voce di spesa per consumo di psicofarmaci. Si nota invece come l'area "Servizi Generali" (*voce indistinta che raggruppa tutti i servizi non inclusi nelle altre aree*), insieme all'area medica e cardiologica, rappresenta di gran lunga l'area di maggior consumo di confezioni di psicofarmaci.

Le percentuali della spesa sostenuta nel triennio 2011-2013 e il consumo di confezioni di psicofarmaci consumate nel 2013 nelle aree descritte sono riportati nei grafici riportati in **Tab. 33** e **Tab. 34**.



Tab. 34 SPESA per Psicofarmaci in DD e DPC 2011-2013
distinta per Aree Ospedaliere



Note finali

La mole di dati raccolti in questo Rapporto sul consumo di Psicofarmaci nel triennio 2011-2013, conferma la complessità dei percorsi di trattamento psicofarmacologico, le diverse forme di distribuzione che, pur nella modesta incidenza della spesa per gli psicofarmaci (4,07% della spesa totale) meritano un monitoraggio e la loro correlazione con altri dati di processo e di esito propri delle attività dei Dipartimenti di Salute Mentale. In particolare sarebbe di grande interesse correlare tali consumi con le patologie trattate e alcuni indicatori di esito come i drop-out e la residenzialità lungo-assistita.

Alcuni dati sul consumo per classi terapeutiche suscitano perplessità in merito alla quantità di consumi per alcune aree di patologia (*il grande uso di neurolettici negli anziani, la grande diffusione dei consumi di anti depressivi nella popolazione regionale*), e meritano una riflessione, sulla necessità o meno, di realizzare un protocollo di monitoraggio e dei criteri prescrittivi che tutelino dal rischio di abuso dei consumi di psicofarmaci.

Come criticità del report, vanno segnalate almeno due indicazioni:

I dati raccolti sui consumi di psicofarmaci, presentano ancora poca omogeneità nelle diverse ULSS del Veneto sia in termini di spesa che di consumo.

E' stato necessario, visto il grande numero di servizi e unità ospedaliere, aggregare i dati dei consumi di psicofarmaci in ambiente ospedaliero in macro aree, aggregazione che non ha potuto evitare alcune genericità, in particolare la macro area "Servizi Generali" raccoglie un numero significativo di consumi indistinti.

E' necessario far rilevare infine che il documento non distingue il "proscrittore" e questo limite potrebbe ingenerare una immagine non adeguata che poco aiuta alla comprensione del problema. Gli antipsicotici, infatti, sono prescritti nell'ambito dei DSM, come nell'ambito dei disturbi cognitivi degli anziani, dei SerD, della NPIE e della medicina generale. Gli antidepressivi sono prescritti nella quota maggiore nella medicina di base a pazienti con cui in genere il DSM non ha mai avuto contatto.

E' anche significativo evidenziare che il Report non può far emergere alcuna riflessione sull'uso o correlazione con la patologia. Gli antipsicotici sono prescritti per oltre il 60% per usi off label e di questi solo il 4-6% è per indicazioni supportate dalla letteratura. Anche nell'ambito degli antidepressivi la percentuale di effettive indicazioni registrate non è superiore al 40%.

Allegato A.1 Suddivisione reparti, servizi e dipartimenti ospedalieri in Macro Aree

<p>AREA MEDICA E CARDIOLOGICA</p> <p>Angiologia Cardiologia Ematologia Malattie endocrine, del ricambio e della nutrizione Malattie infettive e tropicali Medicina generale Unita' spinale Nefrologia Nido Oculistica Odontoiatria e stomatologia Ortopedia e traumatologia Ostetricia e ginecologia Otorinolaringoiatria Pediatria Tossicologia Urologia Grandi ustionati Nefrologia (abilitazione trapianto rene) Terapia intensiva Unita' coronarica Astanteria Dermatologia Emodialisi Gastroenterologia Lungodegenti Medicina nucleare Neonatologia Pensionanti Pneumologia Radiologia Radioterapia Reumatologia Terapia intensiva neonatale Nefrologia pediatrica Anestesia e rianimazione Cure palliative - Hospice Neuroradiologia</p>	<p>AREA CHIRURGICA</p> <p>Chirurgia generale Chirurgia maxillofacciale Chirurgia pediatrica Chirurgia plastica Chirurgia toracica Chirurgia vascolare Cardiochirurgia Neurochirurgia</p>	<p>SERVIZI GENERALI</p> <p>Allergologia Day hospital Anatomia e istologia patologica Medicina sportiva Medicina del lavoro Recupero e riabilitazione funzionale Laboratorio analisi chimico cliniche Microbiologia e virologia Centro trasfusionale immunoematologia Radiodiagnostica Disciplina non indicata Altro</p>
<p>AREA PSICHIATRICA</p> <p>Psichiatria</p>	<p>AREA NEUROLOGICA E NEUROPSICHIATRICA</p> <p>Neurologia Neuropsichiatria infantile</p>	
<p>AREA GERIATRICA</p> <p>Geriatria</p>	<p>AREA ONCOLOGICA</p> <p>Oncologia Onco-ematologia pediatrica Onco-ematologia</p>	

Allegato A. 2 Dati demografici Regione Veneto

ISTAT Regione Veneto			
Popolazione totale nel triennio 2011/2013			
Az. ULSS	2011	2012	2013
1	126.761	126.248	125.498
2	83.882	83.753	83.866
3	178.736	178.889	179.773
4	186.415	186.698	187.125
5	178.855	178.998	180.328
6	314.579	314.620	318.195
7	216.669	216.417	216.573
8	248.188	248.780	249.819
9	410.561	411.593	414.853
10	213.070	213.552	214.389
12	299.390	298.938	297.517
13	265.789	266.746	268.565
14	67.938	67.726	67.512
15	252.298	253.419	255.619
16	480.423	481.462	485.753
17	184.061	183.869	183.875
18	171.280	171.098	171.472
19	74.212	73.862	73.672
20	460.166	460.159	463.562
21	153.447	153.633	154.015
22	285.238	286.750	289.775
Totale	4.851.958	4.857.210	4.881.756

I dati della popolazione residente nella regione Veneto, sono disponibili in quattro criteri di classificazione e di aggregazione: Dato Residenti ISTAT, Residenti Anagrafe, Residenti Riparto, Popolazione pesata dei Residenti. Si è deciso in tale rapporto di utilizzare il criterio del dato ISTAT in continuità del precedente rapporto 2010-2012. Si ritiene tuttavia che il dato della popolazione pesata sarebbe stato più indicato per tale elaborato (*la popolazione indicata per ogni Azienda Ulss è "corretta" in base ad età e sesso*), tuttavia il dato della popolazione pesata utilizzato da altri servizi di monitoraggio regionale utilizza intervalli di età che sono diversi da quelli utilizzati in tale elaborato che aveva, diversamente in tale elaborato, la necessità di riportare in forma aggregata in una unica classe di età la popolazione minorenni e in un'altra classe di età la popolazione anziane, suddividendo la restante popolazione 18-65 anni (target dei dipartimenti di Psichiatria) in classi quinquennali di età. Lo scostamento tra popolazione Istat e Pesata è di modesta portata (+/- 0,02 del dato) pertanto non di tale entità da inficiare la validità dei dati e degli scostamenti.

%%%

Per informazioni e comunicazioni o commenti sul Report

Regione del Veneto, Sezione Attuazione Programmazione Sanitaria

Segreteria del Settore Salute mentale e sanità penitenziaria

Telefono 041/2793490 e-mail salutementale@regione.veneto.it